

Le associazioni possono svolgere un importante ruolo in una fase di crisi sociale

La Provincia insieme al volontariato contro il disagio

DAVIDE ROSSO

UN milione di euro dalla Provincia di Torino per contrastare il disagio sociale. È pronto il nuovo bando che destina la cifra, considerevolmente aumentata rispetto ai 700.000 euro del 2008, alle associazioni e organizzazioni di volontariato impegnate nei settori socioassistenziali, sanitario e di impegno civile. «L'aumento del contributo – spiegano in Provincia – è una delle misure assistenziali che stiamo varando per il contenimento del disagio so-

ciale; siamo consci del valore dell'operato del volontariato, capace di creare un effetto moltiplicatore sia nel coinvolgimento delle persone sia nei risultati. In generale, non basta far crescere le misure assistenziali per contenere il disagio sociale prodotto dalla crisi: ci vuole una ripresa economica e gli interventi del Governo non sono sufficienti ad avviarla».

In un incontro tenuto la settimana scorsa in Provincia l'assessore alla Solidarietà sociale provinciale, Salvatore Rao, ha spiegato gli elementi

innovativi del bando sottolineando «l'importanza di legare in modo più stringente i progetti del volontariato alla programmazione dei Piani di zona, coinvolgendo sempre più le associazioni nella programmazione degli interventi sul territorio, anche se saranno comunque ammessi progetti non collegati ai Piani perché bisogna lasciare spazi alla sperimentazione».

I contributi saranno concessi non in misura percentuale sul costo del progetto ma «in toto» (nella misura stabilita

massima di 14.400 euro) e il cofinanziamento della associazioni scenderà dall'attuale 20% al 10%. La Provincia poi sta spingendo perché le associazioni di volontariato del territorio prendano in considerazione la possibilità di creare una Consulta vista come «strumento di partecipazione che consente il confronto continuativo, anziché episodico, fra le associazioni e gli enti e diventando strumento per costruire insieme le politiche dell'amministrazione in tema di solidarietà sociale e sanità». Infine uno

sguardo alla consistenza e alla «distribuzione» delle associazioni di volontariato iscritte al registro provinciale. A fine 2008, nel Torinese erano in totale 963: 318 impegnate nel settore socio-assistenziale; 276 nel settore sanitario; 61 si occupano di impegno civile; le restanti sono in maggioranza associazioni di protezione civile e, in misura minore, associazioni impegnate nella tutela dell'ambiente, del patrimonio artistico, nella promozione culturale e nelle attività sportive e di tempo libero.